

Liceo Scientifico Morgagni

Programma di Italiano

a.s 2020-2021

Terza Scientifico I

Prof.ssa Barbara Pozzi

Percorsi modulari

Modulo di educazione linguistica

Lo studio e le attività ad esso connessi si sono sviluppati lungo l'intero anno scolastico.

Argomenti

Elementi di metrica e i diversi tipi di composizione poetica.

Il concetto di retorica: nascita, figure retoriche di suono, di senso e di sintassi.

Le caratteristiche del testo scritto: riassunto, parafrasi, analisi.

L'analisi di un testo poetico: dimensione storico-letteraria, lessicale, stilistica e retorica.

Definizione e caratteristiche strutturali e formali dell'analisi di un testo narrativo.

Tematiche intertestuali.

Esercizi di composizione.

Lettura di libri

Modulo 1 – Il Medio Evo e l'età cortese

Il Medio Evo: l'evoluzione delle strutture politiche; società ed economia; mentalità e visioni del mondo; istituzioni culturali, intellettuali, pubblico; l'idea della letteratura e le forme letterarie; la lingua (latino e volgare).

L'età cortese: il contesto sociale; la società cortese e i suoi valori; l'amor cortese; l'epica della *Chanson de Roland*; il romanzo cavalleresco; la lirica provenzale; i *lais*; il romanzo allegorico; generi "bassi" e tematiche "carnevolesche".

Lettura e commento di:

Andrea Cappellano, *Natura e regole dell'amore*.

Thomas d'Inghilterra, *Amore e morte* (dal romanzo *Tristano e Isotta*)

Arnaut Daniel, *Arietta*

Modulo 2 – L'età comunale in Italia

La situazione politica nell'Italia del Due e Trecento e si è posto in risalto il Comune, la sua organizzazione politica, la sua vita economica e sociale. Si è analizzata la mentalità e si è stabilito un confronto tra la visione statica del mondo propria della società feudale e la visione dinamica propria invece della società comunale, tra valori vecchi e nuovi. Altri nodi concettuali hanno riguardato i centri di produzione e di diffusione della cultura, la figura e la collocazione dell'intellettuale, il pubblico e la circolazione della cultura, la produzione e la diffusione del libro, la lingua e i generi letterari (in versi: la poesia religiosa, la scuola siciliana, i rimatori toscani 'di transizione', il "dolce stil novo", la poesia popolare e giullaresca, la poesia comico-parodica).

Questi i testi di riferimento:

Iacopo da Lentini, *Io m'aggio posto in core a Dio servire*;

Guittone d'Arezzo, *Tuttor ch'eo dirò "gioi", gioiva cosa*;

Guido Guinizzelli, *Al cor gentil rempaira sempre amore*;

Guido Guinizzelli, *Io voglio del ver la mia donna laudare*;

Guido Cavalcanti, *Chi è questa che vèn, ch'ogn'om la mira*;

Guido Cavalcanti, *Voi che per li occhi mi passaste 'l core*;

Guido Cavalcanti, *Perch' i' no spero di tornar giammai*;

Cecco Angiolieri, *Tre cose solamente m'ènno in grado; S'i fosse fuoco, arderei 'l mondo*.

Modulo 3 – Dante Alighieri

Si è dapprima analizzata la vita dell'autore, quindi sono state esaminate nell'ordine la *Vita nova* e le *Rime giovanili*, il *Convivio*, il *De Vulgari eloquentia*, la *Monarchia* e le *Epistole*, la *Commedia* (la genesi politico-religiosa del poema e i suoi antecedenti culturali, i fondamenti filosofici, visione medievale e "pre-umanesimo" danteschi, allegoria e visione figurale, la concezione dantesca degli stili, il plurilinguismo dantesco, la pluralità dei generi, la tecnica narrativa, lo spazio e il tempo, la struttura simmetrica del poema).

I testi scelti sono stati i seguenti:

- *Vita nova: Il libro della memoria; La prima apparizione di Beatrice; Il saluto; Donne ch'avete intelletto d'amore; Tanto gentile e tanto onesta pare.*
- *Convivio: Il significato del "Convivio";*
- *De Vulgari Eloquentia: Caratteri del volgare "illustre".*
- *Monarchia: L'imperatore, il papa e i due fini della vita umana.*

Questo percorso sulle opere di Dante è stato completato con la lettura di 9 canti dell'*Inferno*

Modulo 4 – Francesco Petrarca

Il modulo ha ripercorso la vita dell'autore, la nuova figura di intellettuale che egli ha inaugurato e rappresentato, le opere religiose e morali, le opere "umanistiche" che lo vedono confrontarsi con il mondo classico, il *Canzoniere*. In questa raccolta di liriche l'opzione favorevole al volgare si colloca tra tradizione e innovazione e la genesi comprende varie redazioni. Laura rappresenta il centro degli affetti, ma anche dell'architettura del libro, fino a subire una trasfigurazione letteraria che annulla i confini della realtà paesaggistica e storica. Le lezioni hanno analizzato il "dissidio" petrarchesco, il superamento dei conflitti nella forma, della lingua e dello stile della raccolta.

I testi:

- *Familiari, IV, 1, L'ascesa al Monte Ventoso; Famil. XXI, 15, La lettera di Petrarca a Boccaccio su Dante*
- *Canzoniere: Voi ch'ascoltate in rime sparse il suono; Era il giorno ch'al sol si scoloraro; Solo et pensoso i più deserti campi; Erano i capei d'oro a l'aura sparsi; La vita fugge e non s'arresta un'ora; Italia mia, benché parlar sia indarno.*

Modulo 5 – Giovanni Boccaccio

L'iter modulare si è svolto attraverso gli eventi più significativi della vita, le opere del periodo napoletano e del periodo fiorentino, il *Decameron*. La raccolta di novelle è stata presentata fornendone la struttura ed enucleando i punti-chiave contenuti nel *Proemio*, con un quadro sull'evento drammatico della peste e sulle necessità della "cornice". Ne è seguita la trattazione della realtà rappresentata, ossia il mondo mercantile cittadino e la cortesia, delle forze che muovono il mondo del *Decameron*, Fortuna, Ingegno e Amore, della molteplicità del reale nel *Decameron* e, di contro, la tendenza all'unità, del rapporto tra fatti e azione umana.

Questi i testi selezionati:

- *Decameron: Il Proemio - la dedica alle donne e l'ammenda al «peccato della fortuna»; La peste; Andreuccio da Perugia (II, 5); Lisabetta da Messina (IV, 5); Nastagio degli Onesti (V, 8) Federigo degli Alberighi (V, 9); Guido Cavalcanti (VI, 9)*

Modulo 6 – L'età umanistica

Il modulo ha proposto un quadro di riferimento storico, politico, economico e sociale dell'età umanistica, distinguendo l'Umanesimo latino e volgare e soffermandosi sui luoghi di produzione e diffusione della cultura (Firenze comunale, la corte, l'accademia, l'università e le scuole umanistiche, le botteghe di artisti e stampatori, le biblioteche), sul mito della "rinascita", il rapporto con i classici, il principio di imitazione, la riscoperta dei testi antichi e la conoscenza della cultura greca, la nascita della filologia umanistica. Ha inoltre trattato degli *studia humanitatis* e della

pedagogia umanistica, del cosiddetto Umanesimo “civile” e “cortigiano”, del rapporto tra latino e volgare, della produzione in prosa (novella e romanzo) e in versi (lirica, poemetti idillico-mitologici, poemi cavallereschi).

Lettura e commento:

G. Pico della Mirandola, *Oratio de Hominis dignitate*

Lorenzo dei Medici, *Trionfo di Bacco e Arianna*

Modulo 7 – Dante, *Commedia: Inferno*

Il modulo comprende l'introduzione, la lettura, la parafrasi, il commento dei seguenti canti dell'*Inferno*: I, II, III, IV, V, VI, VII, X, XIII.

Roma 04 Giugno 2021

La Prof.ssa

Gli studenti

Barbara Pozzi